

Codice A1619A

D.D. 11 dicembre 2024, n. 978

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Ripartizione delle risorse residue ex art. 4 c. 5 del DM 21 ottobre 2022 n. 463. Provvedimenti in ordine alla determinazione dirigenziale n. 489/A1619A/2024.



ATTO DD 978/A1619A/2024

DEL 11/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse”. Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Ripartizione delle risorse residue ex art. 4 c. 5 del DM 21 ottobre 2022 n. 463. Provvedimenti in ordine alla determinazione dirigenziale n. 489/A1619A/2024.

Premesso che:

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, è stata modificata la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

l’allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l’Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, volto a promuovere la produzione locale e l’uso di idrogeno nell’industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette “hydrogen valleys”;

il medesimo allegato ha definito ulteriori indicazioni riferite all’Investimento 3.1, con le quali è specificato, tra l’altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti rinnovabili ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno

elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

in relazione all'Investimento 3.1, sono stabiliti i seguenti traguardi/obiettivi:

- a. la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- b. il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, è stato assegnato al Ministero della transizione ecologica, per il sopra richiamato Investimento 3.1, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate", della Missione 2, Componente 2 del PNRR, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;

l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ha previsto il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. La Regione Piemonte è risultata assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 19,5 milioni per la realizzazione dei predetti progetti;

con il decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia (nel seguito "DGIE") del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito "MASE"), sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, in Allegato 1, lo schema di "Bando tipo" che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28 dicembre 2022 sono stati approvati la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra MASE e Regione Piemonte per l'attuazione della Misura di cui trattasi sul territorio regionale;

con nota prot. 19608/A1600A del 10 febbraio 2023, la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" prevista dal PNRR tra il DGIE del MASE e la Regione Piemonte, concluso ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, firmato digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

per l'attuazione della Misura di cui trattasi, ai sensi del sopracitato Accordo di cooperazione istituzionale, la Regione Piemonte è individuata quale "Soggetto attuatore delegato" al quale competono, in particolare, i compiti di cui all'art. 4 dell'Accordo;

con Determinazione Dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione, a livello regionale, dell'Investimento PNRR di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale n.122/A1619A/2023 del 1/03/2023 è stata nominata la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico;

con Determinazione Dirigenziale n. 244/A1619A/2023 del 30/03/2023, si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, dell'elenco delle domande ammesse ad agevolazione, dell'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili nonché l'elenco delle domande non ammissibili e si è dato atto del fatto che la concessione del contributo sarebbe stata subordinata al completamento della verifica dei requisiti previsti all'art. 4 dell'Avviso;

nella sopracitata graduatoria, tra le domande ammesse (Allegato 2 alla D.D. 244/A1619A/2023) è collocata la domanda n. 181769, presentata dall'impresa FILMS S.p.A. per il progetto di "Produzione di idrogeno verde per l'economia circolare di FILMS S.p.A.", per la quale, a fronte di un'agevolazione post istruttoria pari a Euro 3.279.583,78 è prevista un'agevolazione concedibile di Euro 1.502.000,00 a causa dell'esaurimento delle risorse assegnate al Piemonte (Euro 19,5 milioni);

con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023, si è provveduto alla concessione delle agevolazioni alle domande ammesse ad agevolazione e all'approvazione dello schema di atto d'obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari;

con le note della DGIE del MASE, prot. 189800 del 21 novembre 2023, e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" anche al fine di individuare le risorse residue;

a seguito della succitata ricognizione delle risorse residue è risultato disponibile un importo pari ad euro 63.691.809,32;

con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita la ripartizione delle risorse disponibili, suddividendole in tre sezioni:

- a. sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;
- b. sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);
- c. sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b);

all'interno della sezione A del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024, è presente il sopracitato progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., provvisto, come sopra richiamato, di parziale copertura finanziaria e che, conseguentemente, è risultato ammesso per le ulteriori risorse disponibili assegnate dal MASE per un importo pari ad Euro 1.777.583,78, che consente di finanziare integralmente i costi ammissibili correlati all'intervento.

con Determinazione Dirigenziale n. 489/A1619A/2024 del 21 giugno 2024 del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione si è provveduto a:

- concedere l'ulteriore quota di agevolazione in favore dell'impresa F.I.L.M.S. S.p.A. sulla base di quanto previsto dal decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, per un importo pari ad Euro 1.777.583,78, garantendo l'integrale finanziamento dei costi ammissibili correlati all'intervento;
- dare atto che la copertura finanziaria del contributo del provvedimento è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte, come previsto nell'Allegato 1 "Ripartizione delle risorse ai sensi dell'articolo 3 - Sezione A" del decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE;
- dare atto dell'inserimento del nuovo aiuto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato (CAR master: 25916, CAR: 29282, Id concessione: 23834467) avente codice COR 22522261;
- approvare l'Appendice integrativa all'Atto d'obbligo sottoscritto in data 11/07/2023 (N. Prot. 00098028 del 12/07/2023), da trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di cui trattasi al Settore regionale A1619A "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione";

con nota prot. 118907/2024/A1600A la società F.I.L.M.S. S.p.A. ha trasmesso l'Appendice integrativa all'atto d'obbligo sottoscritto in data 11 luglio 2023 (n. prot. reg. 98028 del 12 luglio 2023);

con comunicazione a mezzo email dell'8 ottobre 2024 il MASE – Direzione generale programmi e incentivi finanziari ha trasmesso il format di Addendum all'"Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della Misura M2C2 Investimento 3.1 ivi compresa la delega di funzioni", precedentemente trasmesso al MASE con nota prot. 19608/A1600A del 10 febbraio 2023;

dato atto che con d.g.r. 5-298/2024:

- è stato approvato, nell'ambito del PNRR Missione 2 Componente 2 l'incremento da Euro 19.500.000,00 a Euro 40.757.583,78 della dotazione finanziaria della Misura "Investimento 3.1 PNRR - Produzione di idrogeno in aree industriali", di cui alla D.G.R. n. 40-6386 del 28 dicembre 2022, a seguito delle ulteriori risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) a favore della Regione Piemonte con i decreti direttoriali n. 102 del 27 giugno 2024 e n. 40 del 9 agosto 2024;
- è stato approvato il sopracitato schema di Addendum all'Accordo di cooperazione istituzionale, demandando alla Direzione regionale Ambiente, energia e territorio la sottoscrizione del suddetto Addendum, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi conseguenti;

dato, inoltre, atto che con la sottoscrizione del suddetto Addendum le parti convengono di modificare l'art. 7 (Copertura finanziaria degli interventi e modalità di erogazione) nella parte dell'Accordo di cooperazione a suo tempo stipulato relativamente all'importo delle risorse finanziarie disponibili in capo a Regione Piemonte a seguito del suddetto incremento della dotazione finanziaria della Misura da parte del MASE (comma 1) e con l'inserimento di una clausola con la quale Regione Piemonte accetta fin d'ora eventuali ulteriori integrazioni delle risorse, mediante specifico atto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che costituirà parte integrante del presente Accordo, nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 n. 463 (comma 1-bis);

dato, infine, atto che:

- l'Addendum controfirmato dal Direttore della Direzione Ambiente, energia e territorio è stato trasmesso al MASE con nota prot. 187260/2024/A1600A;
- l'Addendum firmato da entrambe le parti è stato successivamente ammesso alla registrazione

della Corte dei Conti – Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica in data 21/11/2024 n. 4111, come da comunicazione agli atti del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione;

• con la sottoscrizione del citato Addendum:

- le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi nell’ambito dell’Investimento 3.1 PNRR “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” assegnate alla Regione Piemonte ammontano a euro 40.757.583,78;

- la Regione Piemonte può quindi disporre delle risorse aggiuntive assegnate con riferimento alla concessione dell’ulteriore quota di agevolazione in favore dell’impresa F.I.L.M.S. S.p.A., adottata con la sopracitata Determinazione dirigenziale n. 489/A1619A/2024 a valere sulle risorse aggiuntive assegnate in forza del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024;

- la Regione Piemonte accetta fin d’ora eventuali ulteriori integrazioni delle risorse nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 n. 463.

Ritenuto pertanto opportuno, di dare atto con il presente provvedimento dell’avvenuta sottoscrizione del sopracitato Addendum;

Atteso l’obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto dell’avvenuta sottoscrizione dell’Addendum all’”Accordo di cooperazione

istituzionale per l'attuazione della Misura M2C2 Investimento 3.1 ivi compresa la delega di funzioni”;

2. di dare atto che con la sottoscrizione del sopra citato Addendum:

- le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Investimento 3.1 PNRR “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” assegnate alla Regione Piemonte ammontano a euro 40.757.583,78;

- la Regione Piemonte può quindi disporre delle risorse aggiuntive assegnate con riferimento alla concessione dell'ulteriore quota di agevolazione in favore dell'impresa F.I.L.M.S. S.p.A., adottata con la sopracitata Determinazione dirigenziale n. 489/A1619A/2024 a valere sulle risorse aggiuntive assegnate in forza del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024;

- la Regione Piemonte accetta fin d'ora eventuali ulteriori integrazioni delle risorse nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 n. 463.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon